

La nota del CC

Pensiamo in grande

Di Gabriele Sabatosanti Scarpelli *



Care amiche ed amici lions, le campagne Sight First sono state per noi lions due iniziative di rilevanza mondiale. Entrambe hanno evitato a decine di milioni di persone di perdere la vista ed entrambe hanno trasmesso al mondo intero un'immagine importante del lionismo, facendolo apparire come una associazione in grado di affrontare e di risolvere una problematica di ampia portata umanitaria, qual è la cecità nel mondo.

Il risultato delle due campagne è stato eccezionale e noi italiani ci siamo come sempre distinti, offrendo la nostra operatività e il nostro concreto e generoso contributo.

Mi preme tuttavia sottolineare, avendo vissuto direttamente quelle imprese entusiasmanti, che le campagne Sight First ci hanno permesso di raccogliere tutti noi intorno ad un progetto. Così come tutti noi eravamo desiderosi di raggiungere un obiettivo comune, di alimentare quell'impeto di generosità che ci contraddistingue e di dare una scossa positiva alla nostra attività. Ma non solo, le due campagne Sight First ci hanno consentito di ampliare la nostra capacità creativa, individuando percorsi operativi in grado di sviluppare eventi di ampia risonanza sociale e di raccogliere sostanziosi fondi.

Pertanto, credo sia giunto il momento di rinnovare quelle positive esperienze, soprattutto in un momento difficile come questo, valutando concretamente la proposta dei 5 milioni di euro lanciata su questa rivista e individuando un percorso operativo di grande risonanza per il lionismo italiano.

Ci attendono due importanti appuntamenti: si tratta dell'Expo del 2015 e, mi auguro, della Convention internazionale a Milano del 2018. Ebbene, dobbiamo avere il coraggio di affrontare questi due appuntamenti dimostrando che tutti noi siamo in grado di esprimere

la nostra propensione al servizio, sviluppando iniziative che ci consentano di raggiungere ambiziosi risultati.

Il Consiglio dei Governatori, nell'ultima riunione del 26 gennaio, ha deliberato di dare continuità all'iniziativa proposta dalla rivista, nella certezza di individuare nei prossimi mesi un progetto operativo che sarà discusso e valutato al prossimo congresso nazionale di Taormina.

Amiche e amici lions, non perdiamo l'occasione di affrontare un'avventura nuova, affascinante e in grado di aumentare quella spinta entusiastica che ci vedrebbe uniti nella realizzazione di progetti di ampia portata e di sicuro impatto sociale e mediatico.

La proposta potrebbe articolarsi attraverso una campagna nazionale della durata di tre anni, avviando iniziative per una raccolta fondi di circa 30 euro a socio per anno. Il sacrificio economico non sarebbe "pesante", ma i risultati per l'associazione sarebbero eccezionali. Certamente si dovranno individuare gli obiettivi del servizio da realizzare. Personalmente ritengo che si possano mettere, in un momento non facile per la nostra realtà italiana, al centro della nostra attenzione anche quei service di rilevanza nazionale ("Servizio cani guida dei Lions", "Libro parlato Lions", il "progetto Martina" e tanti altri), che rappresentano i "fiori all'occhiello" della nostra attività di servizio multidistrettuale. Ma, ovviamente, saranno i club, attraverso i loro delegati al congresso nazionale, che decideranno su cosa sia meglio per il lionismo italiano.

Credo che questo service dei Lions italiani sia un'occasione da non perdere, perché potrebbe risvegliare in tutti noi il senso dell'appartenenza e ci renderebbe orgogliosi di essere Lions.

**Presidente del Consiglio dei Governatori.*

I Revisori dei Conti del multidistretto

I delegati del Congresso Nazionale di Genova del maggio scorso hanno eletto Revisori dei Conti del Multidistretto per l'anno 2012/2013 il PCC Luciano Ferrari, del Distretto Ib2, il PCC Giuseppe Pajardi, del distretto Ib4, e il Lion Giuseppe Costanzo, del distretto Ya.

Come è noto, il Collegio dei Revisori dei Conti controlla l'amministrazione del Multidistretto, vigila sull'osservanza delle norme contabili del Multidistretto, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del

rendiconto alle risultanze dei libri contabili e delle scritture. Inoltre, verifica collegialmente le situazioni contabili e finanziarie dell'anno in corso del Multidistretto, del Campo Italia, della rivista nazionale, della Struttura delle Pubbliche Relazioni, del Congresso Nazionale e di ogni altro organismo, struttura ed ufficio multidistrettuali.

Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, durante la prima riunione operativa del 2 ottobre scorso, svoltasi a Roma, è stato nominato Giuseppe Pajardi.